



A.S.P.

**OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA**

N. 23 del Registro delle deliberazioni

Seduta del 28/04/2026

OGGETTO: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (Art. 1, comma 862, Legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2025.

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di aprile alle ore 14,30 in Savona e nella solita sala delle adunanze in Via Paleocapa n. 4, previe le formalità prescritte per la convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Presidente	Giorgio Masio	P	
Consigliere	Stefano Bosio	P	
Consigliere	Serena Pastorino	P	
Consigliere	Matilde Pugliaro	P	
Consigliere	Alain Barbera	P	

Assiste il Direttore Dott. Claudio Berruti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Giorgio Masio nella Sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

È presente, il Revisore Unico Dott.ssa Enrica Rocca.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- il D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- la vigente legge regionale sulla disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona n. 33 del 12 novembre 2014;
- il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- il vigente Regolamento di contabilità ed economato;
- il vigente Statuto dell'Azienda (approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 1658 del 16 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni);

Premesso:

- che con deliberazione n. 59 del 10/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;
- che con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- che tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg; - le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese, sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- che per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

Richiamata in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedentemente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg 3% in caso di ritardo da 31 a 60gg 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Appurato che, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente al 31.12.2025 è pari ad euro zero (al netto di IVA);

Attestato che, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, l'ammontare del Monte fatture dell'anno 2025 dell'ente è pari ad euro 1.273.635,53 (al netto di IVA);

Considerato:

- che, il 5% dell'importo totale delle fatture risulterebbe pari ad euro 63.601,77 (al netto di IVA);
- che, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti, per l'esercizio 2025, è pari a - 7 giorni;

Dato atto che, sulla base di tali risultanze emerge che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

Tenuto conto che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2025, questo Ente NON è obbligato ad accantonare alcun importo al fondo di garanzia dei debiti commerciali;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge n. 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori:
Stock del debito al 31/12/2025 € zero (al netto di IVA);
Fatture ricevute nel 2025 € 1.273.635,53 (al netto di IVA);
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2025 € 63.601,77 (al netto di IVA);
Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. -7;

2. di prendere atto altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3. di accertare che, sulla base degli indicatori riportati, questo ente per l'esercizio 2025 NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO GIORGIO MASIO

IL DIRETTORE

F.TO CLAUDIO BERRUTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che il presente atto é stato affisso all'Albo di questa Azienda
il giorno 15 MAGGIO 2026 e per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Savona, 15 MAGGIO 2026

IL DIRETTORE

F.TO CLAUDIO BERRUTI

NON SOGGETTA A CONTROLLO AI SENSI DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Savona, 15 MAGGIO 2026

Il Direttore

F.TO DOTT. CLAUDIO BERRUTI

Parere sulla regolarità amministrativa:

POSITIVO

IL DIRETTORE

F.TO CLAUDIO BERRUTI

Parere sulla regolarità contabile:

POSITIVO

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE BILANCIO
CONTROLLI E PATRIMONIO

Funzionario Elevata Qualifica

F.TO MONICA BRIANO

Parere sulla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE TECNICO

Funzionario Elevata Qualifica

(Geom. Aurora Dealexandris)

Responsabile del procedimento

F.TO MONICA BRIANO

Estensore del provvedimento
